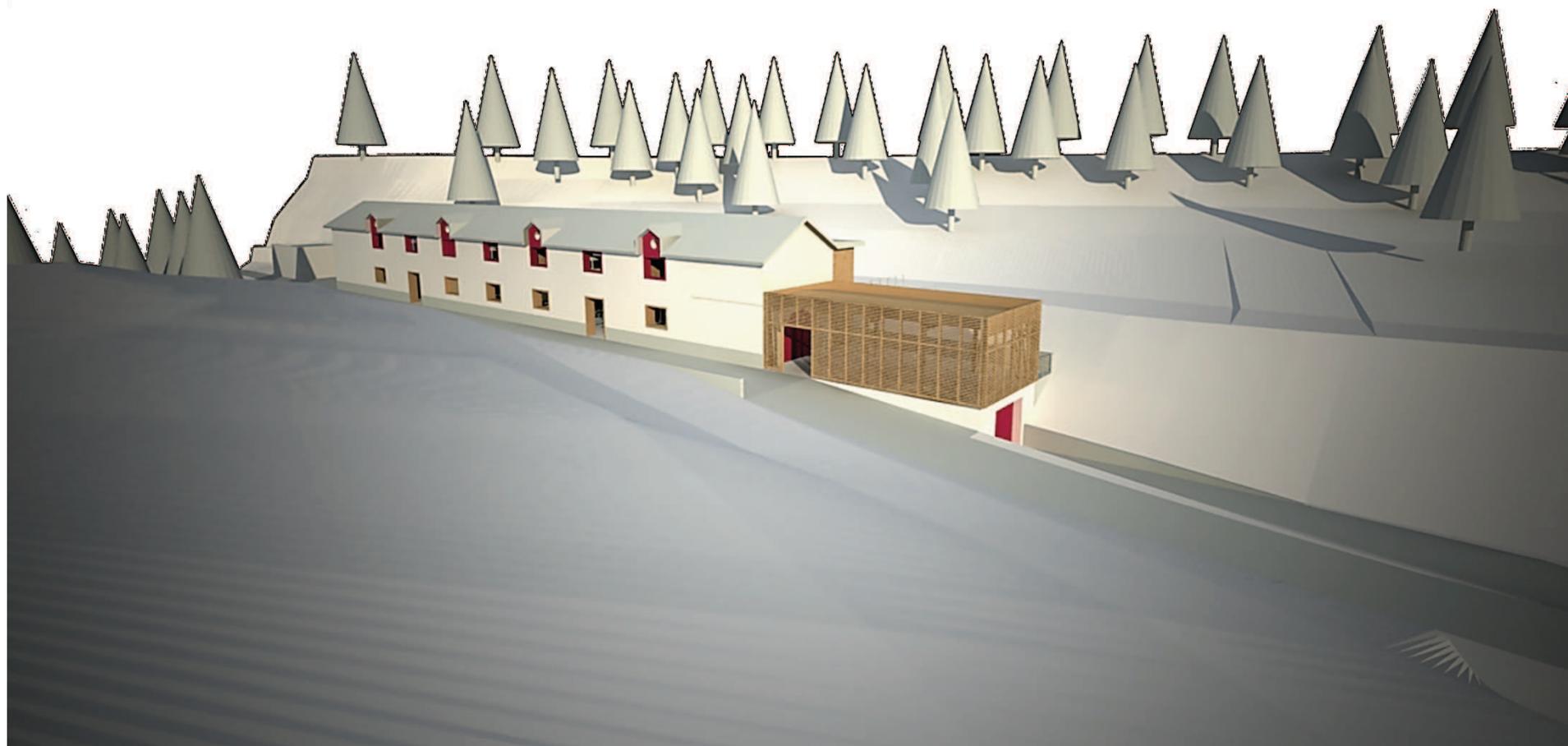


RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO EX COLONIA
IN LOCALITA' "AL SANTEL"- COMUNE DI ZAMBANA
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



L'AREA DELL'INTERVENTO



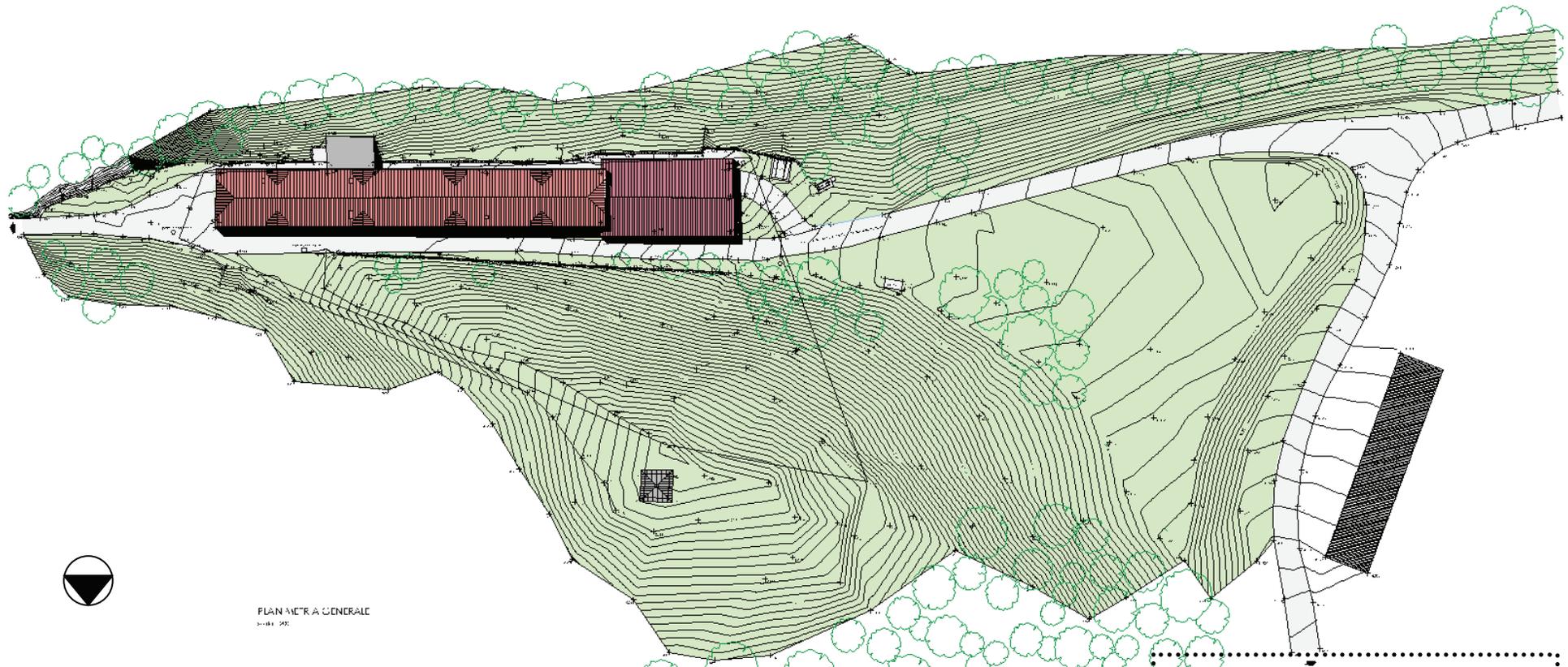
L'area dell'intervento è ricompresa nel distretto turistico montano della Paganella recentemente interessato da un ingente programma di investimenti per la riqualificazione e l'ammodernamento del sistema turistico.

L'area d'intervento è situata in località "Al Santel", nei pressi di Fai della Paganella, ad una altitudine di circa m 1.100 ed è raggiungibile dalla strada comunale che devia dalla Provinciale n.64 di collegamento tra Fai ed Andalo.

L'intervento viene a situarsi in una zona di notevole pregio paesaggistico, particolarmente idonea sotto il profilo ambientale in quanto isolata rispetto ai centri abitati ed immersa nel verde.

1. **L'area dell'intervento**
2. Lo stato attuale
3. Obiettivi dell'intervento
4. Il progetto
5. Particolari costruttivi
6. Il protocollo ITACA TN1
7. Cronologia dell'intervento

LO STATO ATTUALE



L'edificio, in disuso da alcuni decenni, ha origine presumibilmente nell'800 quale ricovero per l'alpeggio (malga). Si trattava di un edificio delle medesime dimensioni di pianta, forse più basso, caratterizzato da due porticati liberi posti alle estremità, con grandi fori ad arco sui tre lati liberi perfettamente riconoscibili nel tessuto murario.

Negli anni '30 il fabbricato subisce una radicale ristrutturazione, con nuova destinazione a colonia estiva per bambini dedicata (forse) ad Arnaldo Mussolini, fratello del Duce.

1. L'area dell'intervento
2. **Lo stato attuale**
3. Obiettivi dell'intervento
4. Il progetto
5. Particolari costruttivi
6. Il protocollo ITACA TN1
7. Cronologia dell'intervento

LO STATO ATTUALE



LO STATO ATTUALE



PIANO TERRA



PIANO PRIMO

OBIETTIVI DELL'INTERVENTO

1. UNA STRUTTURA AD USO SOCIALE RICETTIVO

Il progetto di ristrutturazione della colonia in località "Al Santel" è volta alla predisposizione di una struttura mirata ad uso sociale e ricettivo per promuovere la conoscenza delle tematiche e delle specialità ambientali della zona.

Il progetto di ristrutturazione sarà eseguito in conformità alle norme stabilite dal Servizio Antincendi della Provincia Autonoma di Trento (LP n.966 26-7-65) relativa all'attività n.84 Turistico/Alberghiera > a nr. 25 posti letto.

2. UN PROGETTO ECOSOSTENIBILE

Il piano Energetico - Ambientale del Trentino, approvato con **D.G.P. n.2438 del 03.10.2007**, prevede di ridurre le emissioni di anidride carbonica in provincia di circa 300.000 tonnellate, riservando all'efficienza energetica in edilizia un ruolo primario.

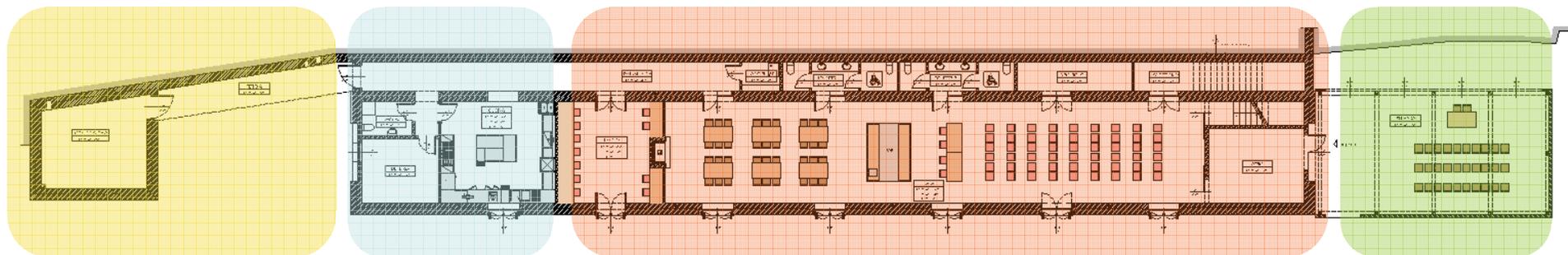
Il presente progetto, ricompreso tra i beneficiari di finanziamento europeo volto alla promozione dei principi dell'ecosostenibilità, si pone come obiettivo al certificazione ecologico/ambientale dell'edificio nella categoria **ITACA – TN1**.

Il progetto è cofinanziato dall'Unione Europea FERSR

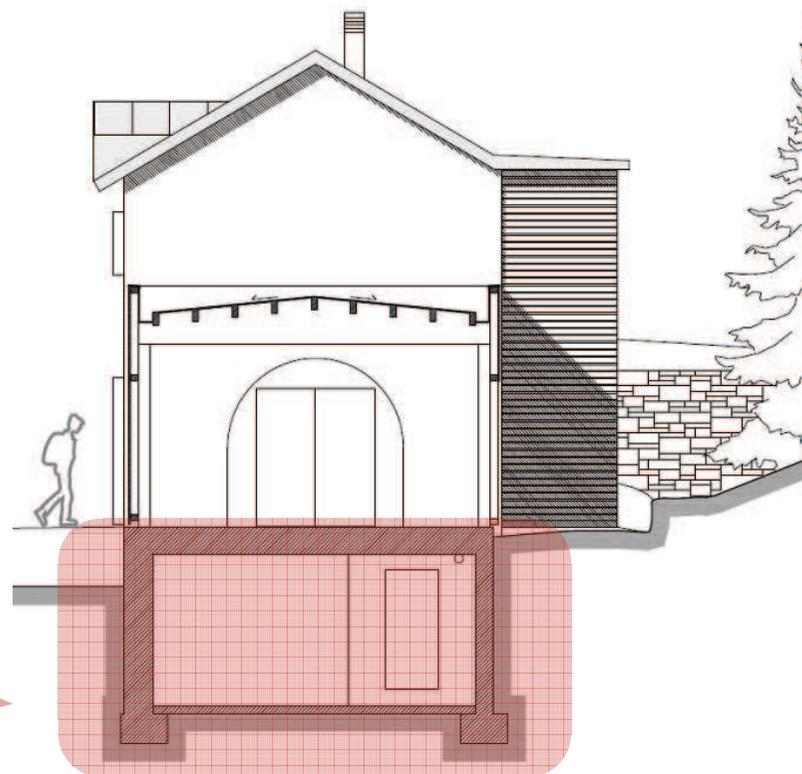
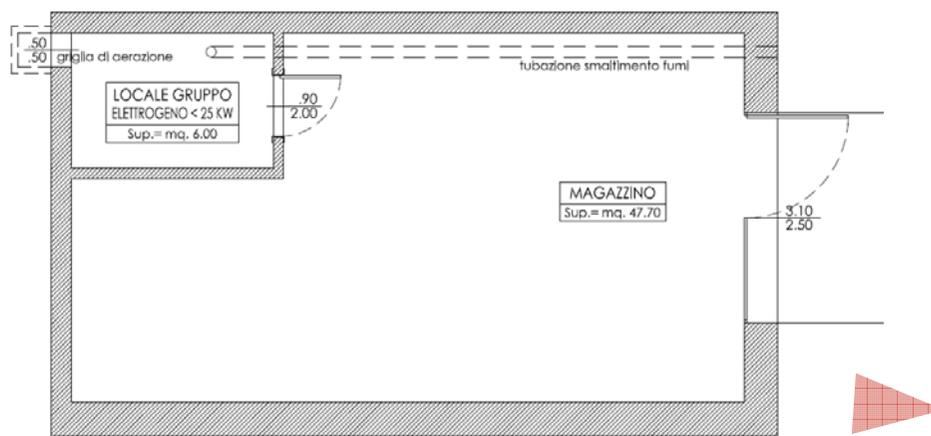


1. L'area dell'intervento
2. Lo stato attuale
- 3. Obiettivi dell'intervento**
4. Il progetto
5. Particolari costruttivi
6. Il protocollo ITACA TN1
7. Cronologia dell'intervento

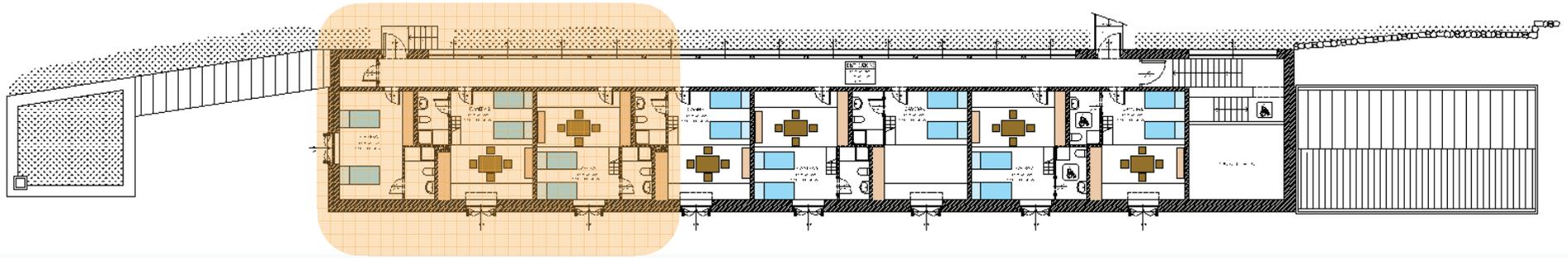
IL PROGETTO



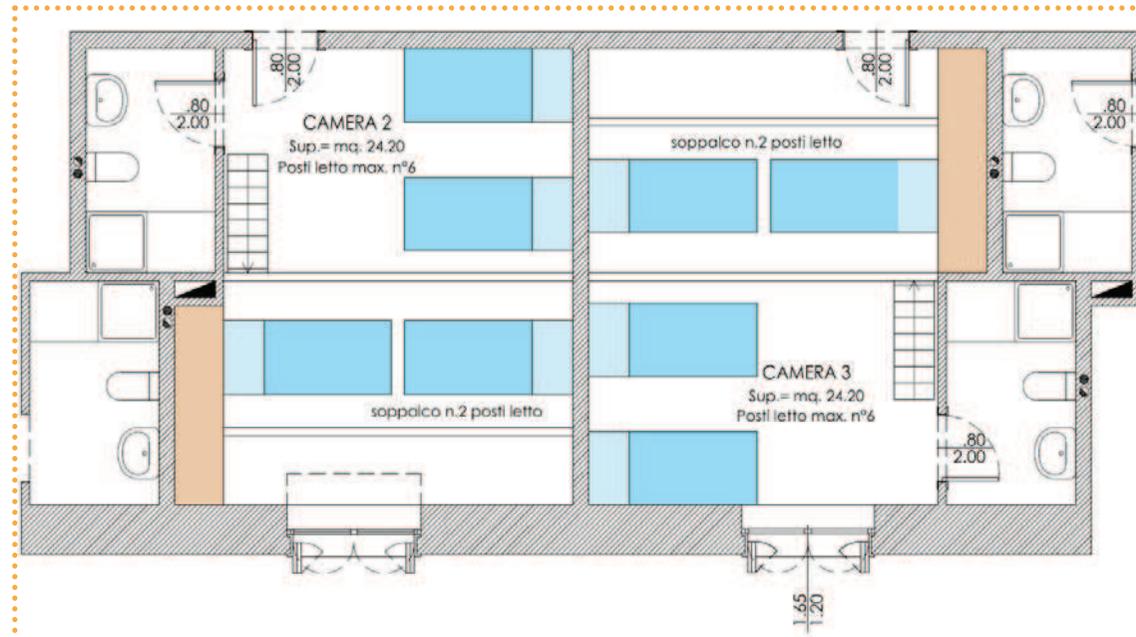
PIANTA PIANO INTERRATO



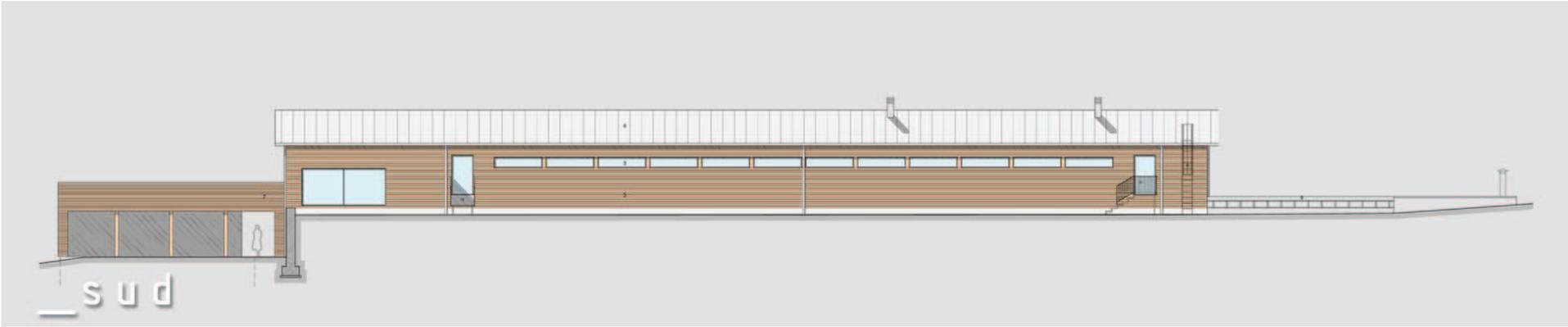
IL PROGETTO

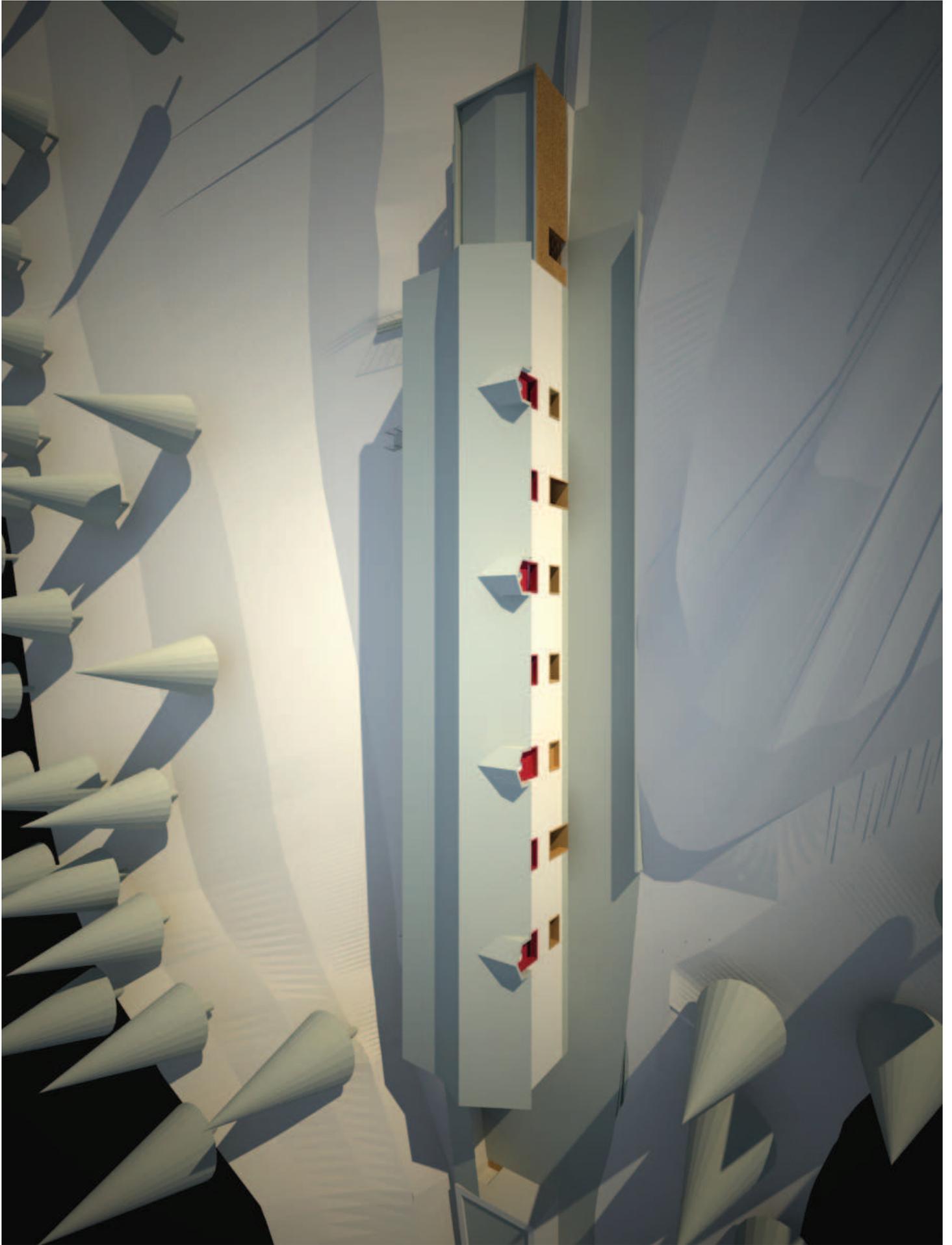


PIANTA SOPPALCO

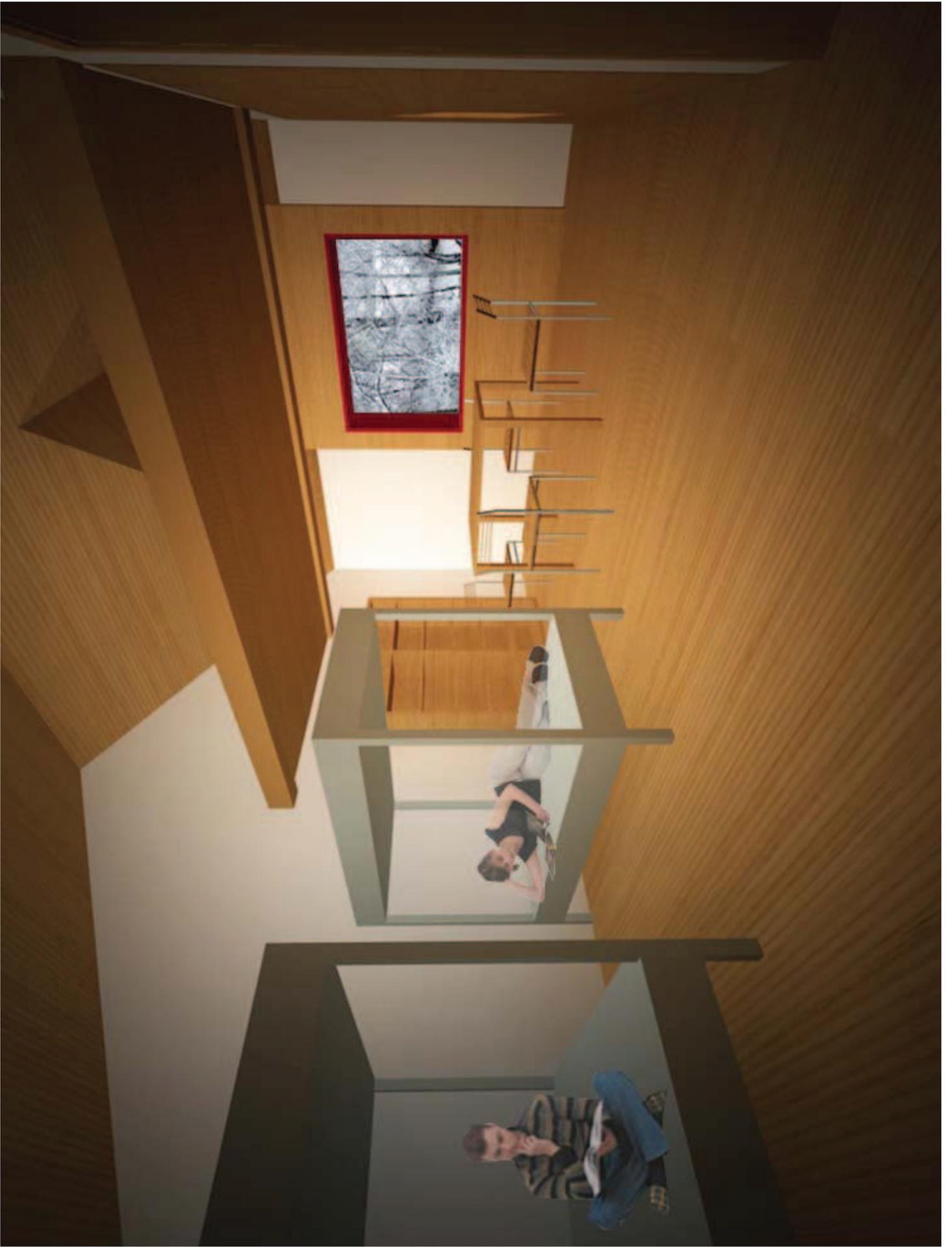


IL PROGETTO



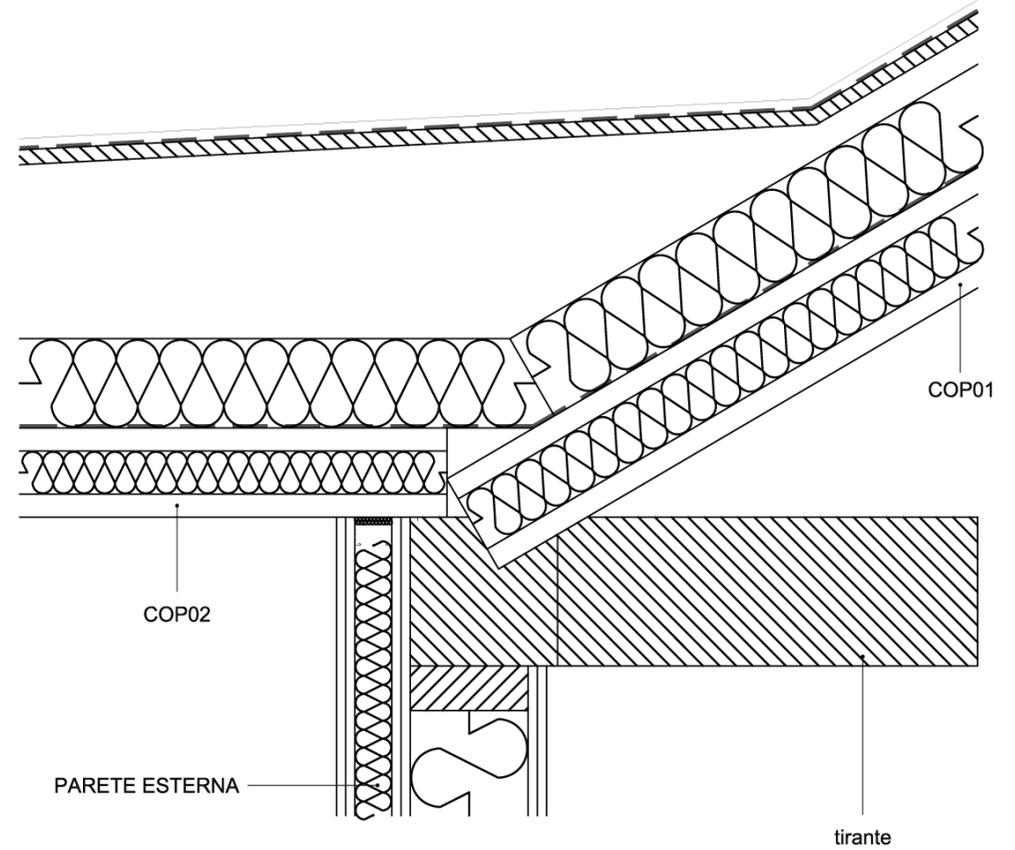
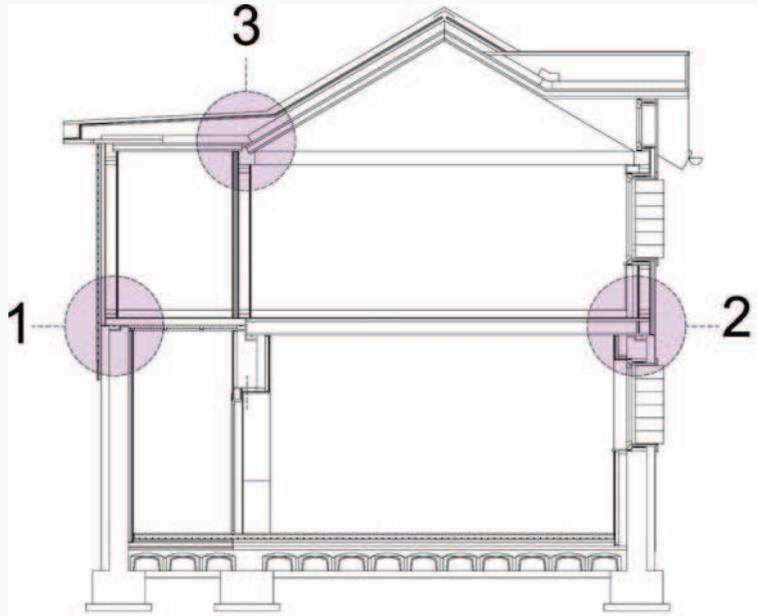








DETTAGLI DEI NODI

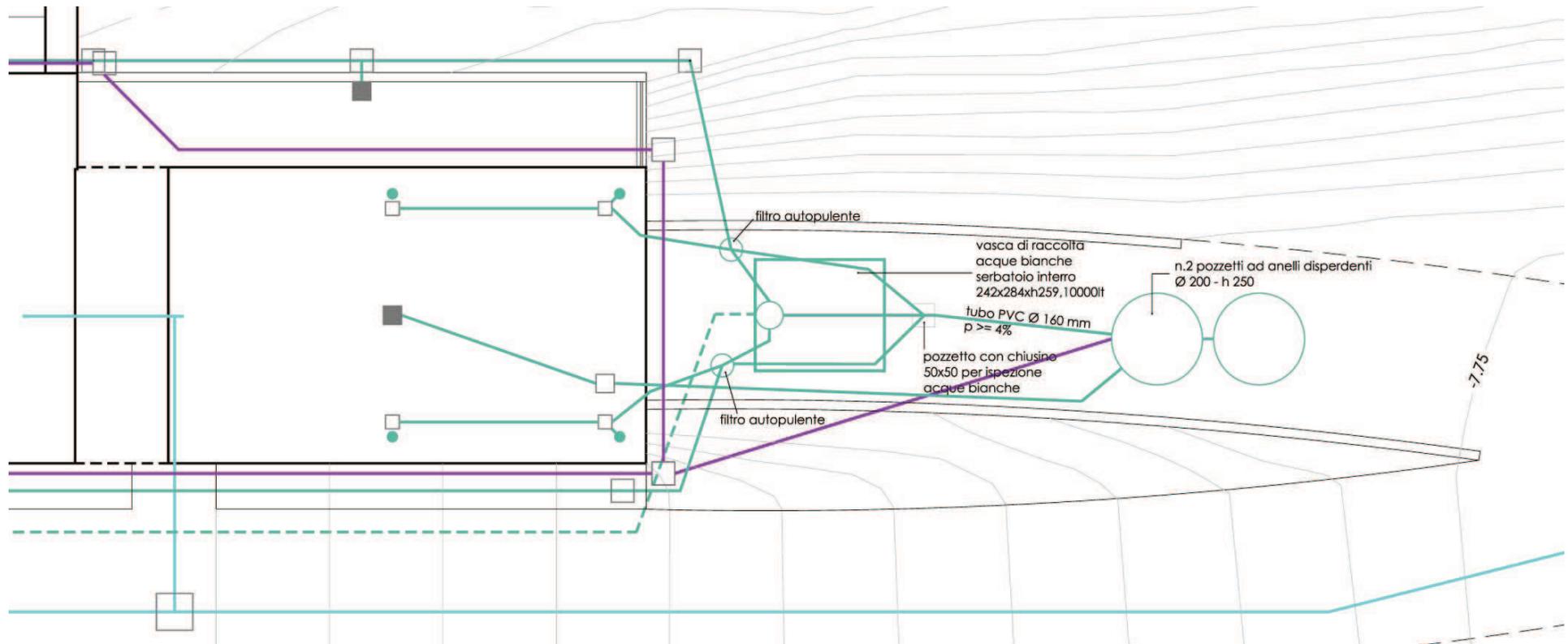


n o d o

3

PARTICOLARI COSTRUTTIVI

impianto di recupero acque piovane
per utilizzo degli scarichi dei wc e per usi non potabili



IL PROTOCOLLO ITACA SINTETICO TN1

Sistema di valutazione

Il Protocollo ITACA Sintetico TN1 permette di stimare il livello di qualità ambientale di un edificio in fase di progetto, misurandone la prestazione rispetto a 12 criteri e 6 sottocriteri suddivisi in 2 aree di valutazione, secondo lo schema seguente:

1. Consumo di risorse

1.1. energia primaria per la climatizzazione invernale

1.2. acqua calda sanitaria

1.3. contenimento consumi energetici estivi:

1.3.1. controllo della radiazione solare

1.3.2. inerzia termica

1.4. illuminazione naturale

1.5. energia elettrica da fonti rinnovabili

1.6. materiali eco-compatibili

1.6.1. materiali rinnovabili

1.6.2. materiali locali/regionali

1.7. acqua potabile

1.7.1. consumo di acqua potabile per irrigazione

1.7.2. consumo di acqua potabile per usi indoor

1.8. mantenimento delle prestazioni dell'involucro edilizio

2. Carichi ambientali

2.1. emissione di gas serra

2.2. rifiuti solidi

2.3. rifiuti liquidi

2.4. permeabilità aree esterne

1. L'area dell'intervento
2. Lo stato attuale
3. Obiettivi dell'intervento
4. Il progetto
5. Particolari costruttivi
- 6. Il protocollo ITACA TN1**
7. Cronologia dell'intervento

IL PROTOCOLLO ITACA SINTETICO TN1

La seguente tabella stabilisce la corrispondenza tra la valutazione ITACA e la scala di valutazione e certificazione della sostenibilità degli edifici già in uso con il sistema LEED-NC:

Denominazione del livello di prestazione	Scala di valutazione della prestazione secondo il sistema ITACA	Scala di valutazione della prestazione secondo il sistema LEED NC
Certificato	2 – 2,5	26 – 32
Silver	2,51 - 3	33 – 38
Gold	3,01 - 4	39 - 51
Platinum	4,01 - 5	52 - 69



Dall'analisi approfondita del progetto si determina un punteggio di **3,88**, rientrante nel livello di prestazione **Gold**.